bio

Cristina Pancini (1977), artista esploratrice, si muove tra molteplici sperimentazioni e altrettante soluzioni tecniche e si orienta grazie a preziose collaborazioni. Punto di partenza, l'osservazione della quotidianità, fonte vitale di domande, forme, significati e urgenze. Luoghi prediletti, le frontiere.
Alcuni tra i più significativi progetti: *Quando sei qui con me* (2024-2025), progetto-ricerca dedicato agli amori delle nostre vite, Vergato (BO), in seno a Ruralis Arte Pubblica e Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese; *una piccolissima rivoluzione* (dal 2022, in corso) progetto educativo artistico insieme ai Dipartimenti educativi del Centro Pecci per l'arte contemporanea, del Museo del Tessuto, di Palazzo Pretorio e a circa 600 adolescenti di Prato; *Una bella girata* (dal 2021, in corso), progetto dedicato alla storia delle vite di tre anziani abitanti di Vernio in viaggio per il Mondo, in collaborazione con MUmat, Vernio (PO); *Ripensami tra 20 anni ripensami* (2026-2018), progetto-ricerca itinerante dedicata ai ragazzi, alle ragazze e al futuro, in collaborazione, tra gli altri, con RFL Limbiate (MB), Palazzo Strozzi (FI) e Fondazione Con i Bambini (RM); *Condominy* (2018-20), progetto speciale e libro dedicato ai ragazzi del Progetto giovani dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, in collaborazione con Paola Gaggiotti, casatibuonsante architects e con il sostegno di Fondazione Alta Mane Italia; *Un'ora sola ti vorrei, più 23 minuti* (2019), progetto dedicato agli incontri e alle persone che vivono nella Casa di Riposo Don Leone Porta, alla Fondazione Il Lazzaretto e alla Casa Museo Boschi di Stefano, Milano; *La terra è bassa* (2019), esperimento per mescolare intimità, Contemporary Festival, a cura di Maurizio Coccia, Donori (CA); *Caterina* (2017-2018), in seno al programma A più voci che Palazzo Stozzi dedica a persone che vivono con l'Alzheimer e chi se ne prende cura e libro d'artista edito da Palazzo Strozzi, Firenze e Boîte Editions, Lissone; *Abbastanza spazio per la più tenera delle attenzioni*, progetto speciale tra danza, arti visive, sociologia urbana e architettura per la Biennale danza 2016, Venezia; *Variazioni Cosmetiche* (2016), laboratorio di ricerca tra arte contemporanea e filosofia politica rivolto a donne migranti e italiane, Arezzo; *(Nothing But) Flowers* (2014-2016), libro d'artista sotto forma di epistolario edito da Gli Ori, Pistoia e Boîte Editions, Lissone; *Nostoi* (2015), progetto europeo tra archeologia narrante e arti performative, Populonia, Cartagine*; I bambini mangiano prima* (2015), esperimento di inclusione e attenzione dedicato ai bambini, Madeinfilandia, Arezzo.
Porta avanti le sue ricerche pedagogico-artistiche anche come docente presso l'Accademia di Belle Arti di Bari (dal 2022) per la cattedra di Pedagogia e Didattica dell'Arte e presso l'Istituto Marangoni di Firenze (2016-2024).